



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Private Investment 1"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Private Investment 1 per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

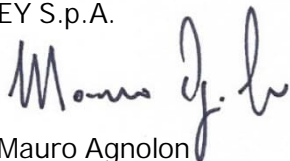
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Private Investment 1, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Private Investment 1 che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Private Investment 1 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Private Investment 1 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Private Investment 1
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	9.980.308,43	98,00	9.558.626,39	98,61
A1. Titoli di debito	2.967.919,52	29,14	2.945.321,40	30,38
A1.1. Titoli di Stato	2.967.919,52	29,14	2.945.321,40	30,38
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	7.012.388,91	68,86	6.613.304,99	68,22
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	65.852,30	0,65	134.939,30	1,39
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	130.020,25	1,28		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	7.382,93	0,07	163,57	
H1. Ratei attivi	7.319,87	0,07		
H2. Altri attivi (da specificare)	63,06		163,57	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	19,26			
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	43,80		163,57	
TOTALE ATTIVITA'	10.183.563,91	100,00	9.693.729,26	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-17.549,97	100,00	-8.487,05	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-17.549,97	100,00	-8.487,05	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-17.549,97	100,00	-8.487,05	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		10.166.013,94		9.685.242,21
Numero delle quote in circolazione		8.167.710,67704		8.167.710,67300
Valore unitario delle quote		1,2446		1,1858

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				0,00404
Quote rimborsate				

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Private Investment 1
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	17.168,98	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	8.988,77	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	8.180,21	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	92.759,10	
A2.1. Titoli di debito	41.290,49	
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	51.468,61	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	476.350,81	
A3.1. Titoli di debito	59.048,97	
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	417.301,84	
Risultato gestione strumenti finanziari	586.278,89	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	864,52	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	864,52	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-2.904,90	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-1.063,36	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-1.841,54	
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	19,26	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	19,26	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	584.257,77	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-0,42	
G1. Bolli, spese e commissioni	-0,42	
Risultato netto della gestione di portafoglio	584.257,35	
H. ONERI DI GESTIONE	-103.737,94	
H1. Commissione di gestione	-103.733,93	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-4,01	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	252,32	
I1. Altri ricavi	252,51	
I2. Altri costi	-0,19	
Utile/perdita della gestione del Fondo	480.771,73	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	4,94	Volatilità della gestione	2,74
		Volatilità dichiarata	Fino al 29%

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
Private Investment 1
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI PRIVATE INVESTMENT 1 E PRIVATE INVESTMENT 3

1. Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione, ha creato un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti e diversificati in Fondi Interni, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati il Fondi Interni stessi.

I Fondi Interni sono così denominati:

UB – Private Investment 1

UC – Private Investment 3

Ciascun Fondo costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia; il valore del patrimonio dei Fondi è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Obiettivo dei Fondi Interni

L'obiettivo della gestione finanziaria dei Fondi Interni è ottimizzare il rendimento del portafoglio, nel rispetto di un livello massimo rischio, rappresentato dalla volatilità annua massima pari al 29% per il Fondo Interno PRIVATE INVESTMENT 1 e PRIVATE INVESTMENT 3. I Fondi, nel rispetto del livello massimo di rischio, si avvalgono di uno stile di gestione attivo, non vincolato ad un benchmark, che consente di modulare dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria ed azionaria in base all'evoluzione dei mercati.

In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato dai Fondi Interni non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione dei Fondi stessi. Si riporta pertanto una misura di rischio alternativa, rappresentata dalla volatilità annua massima, che è un indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso dei Fondi stessi in un determinato arco temporale.

Di seguito si riporta l'indicazione del profilo di rischio e della categoria di ciascun Fondo Interno.

UB – PRIVATE INVESTMENT 1

Profilo di rischio: Medio Basso

Categoria: Flessibile

UC – PRIVATE INVESTMENT 3

Profilo di rischio: Medio Basso

Categoria: Flessibile

3. Caratteristiche dei Fondi Interni

La Compagnia, al fine di adempiere agli obblighi derivanti dal presente contratto, ha costituito i seguenti Fondi Interni:

UB - PRIVATE INVESTMENT 1

UC - PRIVATE INVESTMENT 3

I Fondi hanno variato la loro politica di investimento e la loro tipologia di gestione a partire dal 21 marzo 2012.

I Fondi Interni investono in depositi, titoli di Stato, obbligazioni societarie e azioni e in OICR armonizzati (inclusi ETF) e non armonizzati.

Resta ferma la facoltà da parte della Compagnia di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

L'attività di gestione di questi Fondi Interni è stata affidata dalla Compagnia a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte anche Intesa Sanpaolo Life Limited. La Compagnia rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

4. Criteri d'investimento dei Fondi Interni

Fondo Private Investment 1

Composizione del Fondo

Politica di investimento	Percentuale
Monetario	0-100%
Obbligazionario	0-100%
Azionario	0-15%

Nel rispetto del profilo di rischio e delle finalità del Fondo Interno, la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento fino ad una esposizione massima nella componente azionaria del 15%.

Il Fondo investe in strumenti del mercato monetario e del mercato obbligazionario emessi da paesi appartenenti al G7. L'investimento in strumenti del mercato monetario e del mercato obbligazionario non emessi da paesi appartenenti al G7 e con rating inferiore a BBB- (S&P) o Baa3 (Moody's) non può superare il 30% del valore del Fondo Interno.

Gli investimenti in obbligazioni emesse da società private (corporate bond) non potranno superare il 30% dell'investimento totale del Fondo.

Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia può essere pari fino al 100%.

Fondo Private Investment 3

Composizione del Fondo

Politica di investimento	Percentuale
Monetario	0-100%
Obbligazionario	0-100%
Azionario	0-40%

Nel rispetto del profilo di rischio e delle finalità del Fondo Interno, la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento fino ad una esposizione massima nella componente azionaria del 40%.

Il Fondo investe in strumenti del mercato monetario e del mercato obbligazionario emessi da paesi appartenenti al G7. L'investimento in strumenti del mercato monetario e del mercato obbligazionario

non emessi da paesi appartenenti al G7 e con rating inferiore a BBB- (S&P) o Baa3 (Moody's) non può superare il 30% del valore del Fondo Interno.

Gli investimenti in obbligazioni emesse da società private (corporate bond) non potranno superare il 30% dell'investimento totale del Fondo.

Il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia può essere pari fino al 100%.

5. Costi gravanti sui Fondi Interni

I costi gravanti sui Fondi Interni sono costituiti:

- da una commissione annua di gestione, applicata dalla Compagnia direttamente sul Fondo;
- dalle spese indirettamente gravanti sul Fondo, applicate dalla società di gestione degli OICR nei quali investe il Fondo Interno.

Le commissioni annue di gestione applicata dalla Compagnia sui Fondi Interni sono le seguenti:

Fondo Interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
Private Investment 1	1,05%
Private Investment 3	1,25%

Tale commissione, comprensiva delle spese di asset allocation, di amministrazione e di custodia delle attività del Fondo Interno, viene trattenuta pro rata settimanalmente sul patrimonio netto del Fondo Interno, e viene calcolata sul patrimonio netto del Fondo stesso con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota.

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, potrà modificare la commissione sopra indicata, a condizione che l'Attuario incaricato, descritto al successivo punto 19 consideri ciò ragionevole in relazione alla situazione complessiva della Compagnia. In tal caso il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote (switch) ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia oppure effettuare il riscatto della polizza.

Le commissioni di gestione annue applicate dal gestore degli OICR sottostanti sono le seguenti:

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote della OICR sottostanti	0%
Commissione annua di gestione gravante sugli OICR sottostanti	
Monetari	Massimo 1,00%
Obbligazionari	Massimo 1,50%
Altri	Massimo 2,50%
Commissioni di overperformance gravanti sugli OICR	Massimo 30%

Quanto retrocesso alla Compagnia da parte delle società di gestione degli OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto ai Fondi Interni.

6. Valorizzazione delle quote

Il patrimonio del Fondo Interno è determinato ogni mercoledì (giorno di riferimento), sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al martedì:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede;
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato ogni settimana, in base ai prezzi del giorno di riferimento, dividendo il patrimonio del Fondo Interno, come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 5 “Costi gravanti sui Fondi Interni”, per il numero delle quote presenti nel Fondo Interno a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del Fondo Interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo Interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai prezzi del giorno di riferimento.

Il numero delle quote in cui il Fondo Interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo Interno medesimo.

7. Modifiche ai Fondi Interni

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento e gli oneri a carico di ciascun Fondo Interno, così come stabiliti ai paragrafi 4 “Criteri d'investimento dei Fondi Interni” e 5 “Costi gravanti sui Fondi Interni” a condizione che l'Attuario incaricato consideri ciò ragionevole in relazione alla situazione complessiva della Compagnia; si precisa inoltre che qualsiasi cambiamento nelle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i Fondi Interni sarà riflesso sui Fondi Interni.

In caso di modifica alle commissioni di gestione gravanti sugli OICR, il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito (switch) delle quote ad altri Fondi Interni gestiti dalla Compagnia stessa, oppure effettuare il riscatto della polizza. La Compagnia si impegna inoltre a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche ai regolamenti dei Fondi Interni che siano imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari e che intervengano successivamente alla conclusione del Contratto.

8. Eventuale fusione di Fondi Interni

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, può operare la fusione dei Fondi Interni collegati al presente Contratto con uno o più Fondi Interni aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del fondo.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote

possedute dall'investitore-contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione precedente la fusione.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al fondo interessato dalla fusione ad altro Fondo Interno, comunicando per iscritto il fondo o i Fondi Interni prescelti. In alternativa, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il Contraente potrà esercitare la facoltà di riscattare le quote investite nel fondo interessato dalla fusione.

9. Eventuale estinzione dei Fondi Interni

La Compagnia si riserva la facoltà di chiudere uno o più dei Fondi Interni collegati al presente Contratto. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo Interno o nei Fondi Interni cessati. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al fondo estinto ad altro Fondo Interno, comunicando per iscritto il fondo o i Fondi Interni prescelti. In alternativa, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, il Contraente potrà esercitare la facoltà di riscattare le quote investite nel fondo estinto.

Decorso il suddetto termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote sul Fondo Interno di analoghe caratteristiche e con il minor grado di rischio.